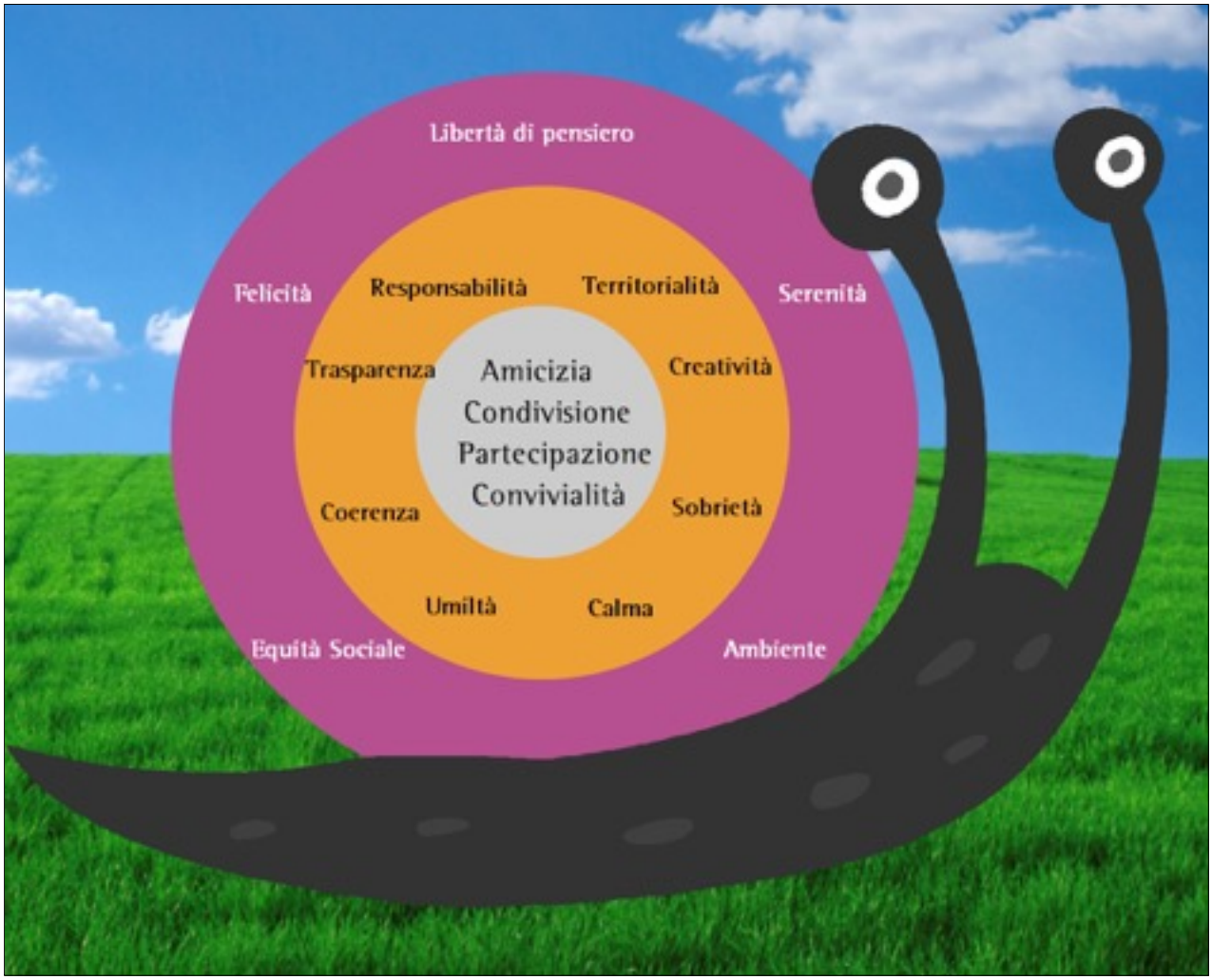


CRESCENDO DECRESCENDO

Proposta di progetto per l'Istituto Von Mentlen
anno scolastico 2016-2017

Stephanie Rauer
Paola Delcò

in collaborazione con:
ASaFa Accademia del Saper Fare Ticino
BeNewPeople - Te lo regalo se vieni a prenderlo
Associazione Franca

CRESCENDO DECRESCENDO

Un sito Internet per la consapevolezza di un futuro più sostenibile

Introduzione alla Decrescita Felice

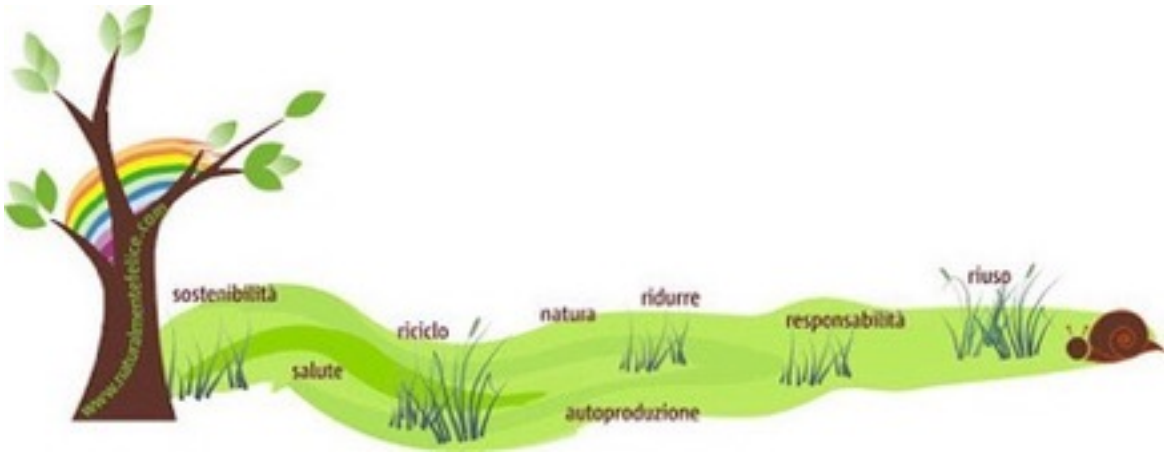
Se vi trovaste sull'orlo di un precipizio, preferireste fare un passo avanti o uno indietro?

La nostra società basata sulla crescita economica infinita ha un punto debole: deve fare i conti con delle risorse finite. La realtà dei fatti ci dice che l'economia e tutto ciò che vi ruota attorno non possono oggettivamente continuare a crescere, se non pagando un caro prezzo: il prezzo dei disastri ambientali, dell'inquinamento, delle carestie, delle crisi migratorie, dei debiti… Pensare ad una crescita senza fine è dunque una follia, poiché le risorse della Terra sono limitate e riusciranno ad accontentare tutti solo se ne faremo un uso accorto e ragionevole. Per fare questo non basta riflettere, bisogna agire utilizzando gli strumenti a nostra disposizione. Cambiare il nostro approccio alla vita e al mondo, sostituendo al modello consumistico un modello collaborativo. Insieme alla nuova generazione vorremmo mostrare che un'altro mondo è possibile e che esistono già delle soluzioni.

La Decrescita Felice ci aiuta fermarci davanti al precipizio per guardare che ci si prospetta davanti (che sia economico, sociale, ambientale, esistenziale). È la consapevolezza del fatto che è arrivato il momento di rallentare, fare un passo indietro se necessario, e continuare su una nuova strada, avendo scelto un sentiero diverso in grado di farci avanzare per davvero.

La decrescita ipotizza una vita migliore e più semplice che valorizzi i beni in comune invece del profitto privato, i doni al posto degli sprechi. Punta a una società in grado di privilegiare la collaborazione invece della competizione, in cui le relazioni affettive prevalgano sul possesso di cose. Vivere la decrescita significa riappropriarci del tempo, del lavoro delle nostre mani, non dipendere sempre e solo dall'acquisto, non vincolare i beni alla proprietà

ma condividere, scambiarci risorse, tempo, abilità, conoscenze; educare all'altruismo, alla cooperazione e non alla concorrenza e alla competizione, alla cura e non al consumo; preferire il locale al globale, il bello all'efficiente, il ragionevole al razionale. È il proposito di riportare l'essere umano a lavorare per vivere, non vivere per lavorare; a produrre per usare, non consumare per produrre. È il tentativo di ridare il giusto significato a termini quali "progresso", "sviluppo", "benessere" (ormai confuso con "tantoavere").



Il progetto

Obbiettivi

Lo scopo principale del progetto „Crescendo decrescendo“ è quello di avvicinare i giovani dell’Istituto Von Mentlen ai temi legati alla Decrescita Felice: autoproduzione, autosufficienza e sostenibilità. In Ticino esistono già diverse iniziative e gruppi che lavorano su questi temi. Manca però spesso un legame tra di loro, e chi si interessa di queste tematiche fatica a trovare le giuste informazioni. Il secondo scopo quindi è quello di creare una piattaforma virtuale d’informazione, di coordinamento e di scambio: un sito Internet, combinato ad un'app e un blog. Oltre a una presentazione delle diverse realtà territoriali, sarà compreso un calendario degli eventi e corsi, così come un forum di discussione, dove lasciare dei commenti, dei video tutorial di supporto all'autoproduzione, una sitografia e una bibliografia riguardante gli argomenti in questione.

Svolgimento

Dopo una breve introduzione al tema, i ragazzi dell’istituto Von Mentlen cominceranno a raccogliere le informazioni relative ai progetti e alle iniziative già esistenti sul territorio della Svizzera Italiana. I giovani partecipanti avranno modo di ideare e realizzare il progetto, nonché di interagire a livello sociale. Come veri e propri giornalisti dovranno contattare le persone coinvolte, faranno delle ricerche su internet e, quando possibile, si recheranno sul posto per scattare delle foto, realizzare interviste e piccoli filmati. In questo lavoro multimediale verranno affiancati da persone formate, che offriranno loro una formazione di base sulle tecniche professionali da impiegare (fotografia, videocamera, costruzione di un sito Internet).

In un percorso di partecipazione attiva i ragazzi impareranno passo per passo seguendo esempi e sviluppando nuove idee. Potremmo partire dalla seguente domanda: che cosa succederebbe se da domani i supermercati rimanessero chiusi per sempre? L’idea è quella di ricuperare vecchi saperi come quello della coltivazione di un’orto, il riciclo e riuso delle cose e d’imparare ad apprezzare la semplicità, il lavoro con le mani e con le proprie forze.

Utilità

Il progetto lavorerà sulle seguenti competenze dei partecipanti:

Competenze personali:

autostima
confronto con nuove persone e nuovi ambienti
acquisizione di valori quali il rispetto per la natura e l'ambiente
apertura al dialogo e socializzazione
fiducia in sé stessi
senso critico e creatività
conoscenze approfondite sui vari ambiti della decrescita

Competenze professionali:

conoscenze introduttive di lavori manuali come giardinaggio, riparazione e cucina
giornalismo multimediale
ricerca (Internet, giornali, testi,...)
conduzione di interviste
redazione di piccoli testi e narrazione
disegno e grafica
nozioni di fotografia
riprese e montaggio video

Una volta strutturato il sito Internet, il risultato sarà visibile fin da subito. I ragazzi potranno consultare la loro creazione in ogni momento e potranno condividerla con i propri amici. Il progetto si potrebbe pubblicizzare con concorsi pubblici, conferenze stampa, reti sociali e così via, in modo da favorire un dialogo con la gente esterna. Il progetto è pensato a lungo termine. Col tempo si potranno aggiungere nuove informazioni e il sito crescerà. Non è chiuso, né nello spazio, né nel tempo, quindi sarà sempre possibile aggregare nuovi partecipanti e nuovi contenuti.

Organizzazione

In totale il progetto si svolge sull'arco di 20 incontri di circa tre ore ciascuno. All'inizio si potrebbe cominciare con degli incontri molto regolari, una volta alla settimana per un periodo di circa 2 mesi. In seguito si potrebbe pensare di trovarsi per una o due volte al mese. Gli incontri saranno gestiti da due professioniste che si daranno il cambio a dipendenza delle necessità. Fra un incontro e un altro i ragazzi porteranno avanti in modo indipendente dei compiti, in modo da proseguire con la raccolta delle informazioni.

Budget

chi o cosa	numero	prezzo		totale	
formatrice 1	10	CHF	250	CHF	2'500
formatrice 2	10	CHF	250	CHF	2'500
costi sito Internet, web hosting	1	CHF	500	CHF	500
utilizzo videocamere e montaggio filmati	1	CHF	1'500	CHF	1'500
trasferte, telefono, materiali	?				
totale				**CHF**	**7'000**

Per i costi previsti a lungo termine è prevista anche la ricerca di sponsor e sostenitori.

Alcuni esempi da documentare

BeNewPeople - Te lo regalo se vieni a prenderlo

Lo scopo di questo progetto è quello di regalare oggetti che possono essere riutilizzati. Il fine è quello di diminuire l'inquinamento evitando le discariche; dove spesso si trovano oggetti funzionanti o ancora in ottimo stato. Pensiamo a quanti beni inutilizzati abbiamo nelle nostre case e potrebbero essere utili ad altre persone? Possiamo costruire un contesto più collaborativo e socialmente evoluto, contrapposto al modello competitivo a cui siamo stati educati.

Giocasolida, Locarno

Il progetto GiocaSolida nasce nel 1996 quale programma occupazionale per persone al beneficio della disoccupazione e ha come scopo quello di riciclare giocattoli che altrimenti andrebbero gettati nei rifiuti. Nell'atelier GiocaSolida la parola "lucro" non trova posto: giocattoli, materiale scolastico, accessori di prima infanzia, tutto viene donato ai bambini più bisognosi.

L'ospedale del giocattolo, Ticino

Dal 1995 sono impegnati nel recupero di oggetti che hanno molte componenti in plastica non biodegradabile. Uno degli scopi è quello di recuperare questi oggetti evitando che vengano buttati via sostituendo i pezzi originali mancanti o danneggiati con altri recuperati dagli scarti del processo di riparazione.

Soccorso operaio svizzero (SOS), Ticino

SOS Ticino propone alle persone prive di occupazione progetti che ne facilitano il rientro nel mondo del lavoro, in collaborazione con le istituzioni cantonali e i datori di lavoro; in particolare realizza progetti sostenibili di riutilizzo e riciclo di materiale diversi quali biciclette, mobili e via dicendo.

ACSI – Repair café

Riparare invece che buttare e riparare insieme: è questa l'idea dei Repair Café, punti di incontro aperti a tutti, con attrezzi e materiali messi a disposizione dagli organizzatori. In

Romandia e in Svizzera tedesca le associazioni dei consumatori ne hanno già organizzati diversi con successo. L'ACSI li vuole promuovere anche nella Svizzera italiana.
C'è chi ha deciso di organizzarsi per riparare a basso costo (o addirittura gratis) tutto ciò che è destinato a finire in discarica. I Paesi Bassi sono stati i primi a organizzare questi laboratori gestiti da volontari e forniti di tutto il necessario per rimettere in funzione le cose più svariate, dalla bambola al tablet.

Scambio di favori – Banca del tempo

Nata nel 1997 SdF è una rete di solidarietà, in cui le persone si dichiarano disponibili a trasmettere ad altri membri conoscenze di diverso tipo (culturali, tecniche, linguistiche,musicali ecc.) o a fornire determinati servizi. L'uso del denaro come forma di compensazione non rientra nelle modalità di scambio della banca del tempo. Valorizzare i rapporti umani, promuovere la solidarietà e l'autostima tramite scambio di servizi e competenze, valorizzare le diversità dei membri, dare ai soci la possibilità di sentirsi socialmente utili e produttivi, consentire loro di ottenere piccoli risparmi economici ed energetici, questi sono i principi di SdF.

Orti collettivi e didattici

Lortobio di Gudo ha come scopo quello di creare un luogo di pratica orticola biologica, in uno spazio d'incontro, dove capire e sperimentare l'importanza di curare la terra in modo collettivo, con una particolare attenzione alla valorizzazione delle specie rare, alla produzione di semi e alla salvaguardia della biodiversità. L'associazione **dalla Terra al Piatto,** Loco e Gudo, si occupa di coltivare e cucinare frutta e verdura seguendo i principi della permacultura e di proporre attività didattiche con i giovani. La Comunità **All'Acero** di Contone coltiva secondo i principi della permacultura e aderisce al Gruppo regionale di Perma-Transition della Svizzera italiana.

ConProBio, Svizzera italiana

Cooperativa di consumatori e produttori del biologico organizzata in gruppi di acquisto. Grazie alla filiera corta la ConProBio riesce ad offrire al consumatore alimenti biologici di ottima qualità a prezzi concorrenziali, garantendo nel contempo un prezzo equo ai produttori.

Tavolino magico, Ticino

Recupera generi alimentari e li distribuisce a persone bisognose nella Svizzera intera. Ogni settimana sosteniamo nei nostri 117 Centri di distribuzione oltre 15‘800 persone bisognose. In questo modo diamo un contributo sostenibile, sociale, sensato ed ecologico a favore di un’attitudine rispettosa verso i generi alimentari.

Negozio leggero, Lugano

Nello spazio vendita di via Lambertenghi, promosso da una cooperativa, la merce è tutta sfusa. La spesa si fa alla spina, riempendo i contenitori portati da casa con la quantità desiderata. Un modo di comprare che, oltre ad eliminare gli imballaggi usa e getta, riduce anche la quantità di prodotti che finiscono nella spazzatura.